

*Non è forse questo: che tu divida il tuo pane
con chi ha fame, che tu conduca a casa tua gli
infelici privi di riparo, che quando vedi uno
nudo tu lo copra e che tu non ti nasconda a
colui che è carne della tua carne?*

Is. 58, 7

LETTERA CIRCOLARE DELLA CHIESA METODISTA DI ROMA

dicembre 2020

Care sorelle e cari fratelli,

*ci stiamo avvicinando al Natale del Signore con questo periodo di Avvento
che ci offrirà molte occasioni di riflessione e di incontro.*

*Domenica 20 dicembre, come già saprete, si registrerà il culto di Natale
dalla nostra chiesa, che andrà in Eurovisione il 25 dicembre a cura di
Protestantesimo.*

*Dopo aver ripreso lo studio biblico in tagalog, il 3 dicembre inizierà quello
in italiano sulla piattaforma Zoom.*

*Nella parte degli eventi troverete altre iniziative organizzate dal nostro
circuito.*

Buon Natale!

PS: vi ricordiamo che chiunque voglia contribuire con riflessioni, notizie alla circolare
può inviare le proprie segnalazioni all'indirizzo mail info@metodistiroma.it

Sito web metodistiroma.it
Email info@metodistiroma.it
Facebook [metodistiroma](https://www.facebook.com/metodistiroma)

pastora [Joylin Galapon](#)
Presidente [Laura Alessandra Nitti](#)

Meditazione

Tempo di Avvento

Il tempo di Avvento fa vedere che l'esistenza cristiana, anzi la vita in generale, ha a che fare con la memoria e l'attesa. I cristiani vivono della memoria della venuta di Dio in Gesù di Nazaret, nato duemila anni fa a Betlemme, nell'attesa della venuta di Dio, il suo avvento, che ha mutato definitivamente il mondo e continua a cambiarlo così che questo mondo rispecchi sempre di più la luce di Dio, nonostante tutte le nostre opposte percezioni di sventura, bisogno, guerra e terrore. (Karl Rahner pp.5-6 Avvento *La profonda nostalgia della nostra vita*.)

Care e cari, siamo nel tempo di Avvento. Potrete notare che il calendario dei nostri culti è pieno di eventi. Ogni domenica è programmata per fare festa, ma senza un momento di convivialità, senza quell'atteso momento di scambio di saluto personale fra i membri della comunità. Attendiamo la festa di Natale del gruppo dei filippini che, nel corso degli anni, ha messo in evidenza un cambiamento positivo nella comunità metodista di via XX settembre. Successivamente abbiamo il culto Eurovisione di Natale, proposto dalla rubrica Protestantesimo, che in questo momento segna un particolare momento di ringraziamento al Signore poiché sarà irripetibile finché non avremo superato questi tempi di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19.

Siamo consapevoli che nel pieno spirito di preparazione dobbiamo essere vigili, poiché la gioia e la paura possono confondersi, dandoci delle aspettative e prospettive poco tangibili. Noi non dobbiamo abbassare la guardia, affidandoci solamente alle nostre forze e desideri, ma dobbiamo sperare per la presenza di Dio al nostro fianco. Verrà un tempo favorevole, e con l'annuncio del vaccino nei prossimi mesi abbiamo la speranza che Dio verrà a salvare questa sua amata umanità.

Il breakfast time, il servizio domenicale di colazione offerta alle persone senza dimora, continua il suo ministero e con queste parole del Signore tratte dal libro del profeta Isaia apriamo il mese di dicembre.

*Il digiuno che io gradisco non è forse questo:
che tu divida il tuo pane con chi ha fame,
che tu conduca a casa tua gli infelici privi di riparo,
che quando vedi uno nudo tu lo copra
e che tu non ti nasconda a colui che è carne della tua carne? (Isaia 58,7)*

(Tratto dal "Un giorno una parola")

Cara, caro, come avresti risposto a questa domanda? Che cosa vuol dire per te la parola "digiuno"? Non è forse astenersi dal mangiare il cibo? Pregare nella tua cameretta? Che cosa è il digiunare per te? Perché mai dobbiamo ancora riascoltare e riflettere le nostre azioni e i nostri atteggiamenti per essere graditi da Dio? Forse questa è la volontà di Dio fra noi. Dovremmo far crescere sempre di più questa consapevolezza di essere cristiani nel prendersi cura dei bisognosi come se fossimo noi stessi. <<Io curo/ io curo>> curo me e me, noi stessi. (*Io mi importa a noi stessi?*).

Dio parlò agli israeliti per la prima volta in questi termini, poi ai suoi figli, coloro che lo videro duemila anni fa. Videro un bambino nato nella mangiatoia da prendere in braccio, portarlo alla propria casa, coprirlo e nutrirlo. "Spezza il tuo pane con l'affamato, introduci in casa tua i miseri senza tetto, vesti chi è nudo. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora". E poi disse: "Se toglierai in mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno, allora brillerà tra le tenebre la tua luce, la tua oscurità sarà come il meriggio". E' molto chiaro questo discorso: la luce deve pervenire là dove c'è la miseria, dove c'è l'oppressione, dove c'è la morte, dove c'è la persecuzione.

Più che sulla base personale questo tema è rivolto a tutti, al popolo: cioè l'affamato, il perseguitato, il povero, l'emarginato; è un male di tutta la società, per cui l'impegno di dedicare la propria vita è per il bene di tutti. Se mi curo solo per il mio bene, se mi interesso solo della mia comodità, della mia ricchezza, ed io opero contro il bene comune questo si riversa contro i più deboli, i più incerti, i più emarginati. Per questo l'azione salvifica è rivolta agli ultimi, ai poveri.

Il Signore non chiede il digiuno religioso, ma un'autentica conversione, che si manifesta nelle nuove relazioni di giustizia sociale e di misericordia verso i poveri e i miseri. Il tempo di Avvento è l'ascolto della parola della venuta del salvatore e del vissuto del vangelo nell'esperienza di condivisione. Noi non siamo più come prima con le nostre abitudini, noi non torneremo più allora ma siamo un popolo guidato dal Salvatore Gesù Cristo verso la liberazione dalla sventura, dal bisogno, dalla guerra e dal terrore.

Joylin Galapon

Prossimi culti

<i>Dicembre 2020</i>	<i>Gennaio 2021</i>
6- Seconda Domenica d'Avvento (SC) ore 11,00 Culto a cura del prof. F. Ferrario Catechismo per giovani presso la casa pastorale	1 Venerdì Culto di Rinnovo del Patto (SC) ore 11,00 a cura della past. J. Galapon
13- Terza Domenica d'Avvento (Culto bilingue Festa di Natale del gruppo Filippino) ore 11,00 prof. E. Noffke e Norie Castricones; Liturgo Romar Macaraeg	3- Domenica (SC) ore 11,00 Culto bilingue a cura di Enrico Bertollini e Rowena Abad
20 - Quarta Domenica d'Avvento ore 11,00 Culto Eurovisione di Natale a cura di Protestantesimo	10 - Domenica ore 11,00 culto a cura del past. Luca Baratto Catechismo per giovani a cura della past. J. Galapon
24 Giovedì Vigilia di Natale (Ponte Sant'Angelo)	17 - Domenica ore 11,00 culto a cura del prof. Fulvio Ferrario Catechismo per giovani a cura della past. J. Galapon
25 Venerdì Culto di Natale (via XX settembre) a cura della past. J. Galapon	19 - Martedì ore 18,00 Celebrazione Ecumenica della Parola con la chiesa di Santa Maria degli Angeli presso la Chiesa Evangelica Metodista di via XX settembre 122c , Roma
27 -Domenica ore 11,00 culto a cura della past. Giovanna Vernarecci Catechismo per giovani presso la casa pastorale	24 -Domenica ore 16,00 Celebration of The Christian Unity organized by the Churches Together in Rome at St. Patrick's Catholic church (Chiesa di San Patrizio a Villa Ludovisi), Via Antonio Salandra 6, 00187 Rome
	24 -Domenica ore 11,00 a cura del prof. Daniele Garrone Catechismo per giovani a cura della past. J. Galapon
	31 -Domenica ore 11,00 a cura della past. J. Galapon

Vita della Chiesa

Vita della chiesa

Abbiamo celebrato il culto con il battesimo di Lavinia Piacenti l'11 ottobre 2020. Diana Greco e Gabriele Piacenti avevano dimostrato con coraggio alla comunità quanto fosse importante per loro vivere la fede e professarla pubblicamente anche in questo momento affermando che il Signore Gesù Cristo ci dona la salvezza curando le nostre malattie che ci infligge, come il coronavirus Covid 19 che ora ci fa riflettere. Il continuo peccare degli uomini e delle donne in questo mondo con l'atto del battesimo fatto ad un bambino o

una bambina come Lavinia nel nostro tempo è una testimonianza di Dio del suo amore misericordioso dall'ora che è entrato nel mondo nascendo in Gesù.

Abbiamo avuto due funerali nel nostro tempio. Il 17 ottobre di Gabriele Selim Varcasia, morto il giorno del suo ventunesimo compleanno, e il 5 novembre 2020 di Francesco Guarnera, deceduto a 89 anni. Un ragazzo giovane e un anziano "sazio di giorni": la morte non guarda in faccia a nessuno. La morte vissuta in mezzo alla vita è un passaggio duro da accettare della realtà del nostro vivere umano. Ci ricorda che siamo accolti e ospitati soltanto in questo mondo, che prima o poi dovremo lasciarlo e quindi dobbiamo riempirlo di senso, con l'amore dato e ricevuto, con la cura del nostro prossimo, con la lode al Signore. Nulla potrà mai compensare la perdita di queste vite, una ancora in boccio, che si aspettava di veder realizzate le promesse sul proprio futuro e che a sua volta aveva tanto da donare; l'altra già spesa al servizio dei fratelli con la messa a disposizione dei propri talenti. In entrambi i casi tanto amaro rimpianto, ma anche tanta gratitudine al Signore per il dono di queste due belle vite, che tanta gioia hanno arrecato ai loro cari. Vogliamo stringere con affetto i nostri fratelli e le nostre sorelle che sono stati colpiti da queste perdite e vogliamo manifestare la nostra solidarietà a tutti coloro che hanno subito questo doloroso distacco, sia nella comunità sia fuori da essa, a parenti ed amici che si trovano a dover sperimentare la stessa situazione.

Preghiamo Dio di aiutare i parenti dei nostri fratelli e delle nostre sorelle filippini che sono stati colpiti dai tifoni e da diverse calamità naturali, coloro che si trovano in una situazione di precarietà perché hanno perso le loro case, i loro animali domestici e le piante che sono per loro i mezzi di sopravvivenza.

Culto di Natale

Domenica 20 dicembre, presso la nostra chiesa, sarà registrato il culto di Natale che sarà trasmesso in eurovisione il giorno di Natale, a cura della rubrica "Protestantesimo". Il culto, pensato dal consiglio di chiesa, vedrà le varie componenti della nostra comunità impegnate nell'organizzazione.

Parola e predicazioni saranno al centro dei vari momenti contrassegnati da parole chiave che scoprono il significato profondo del Natale del Signore: attesa, amore, luce, parola, speranza, Emmanuel.

Il culto sarà tenuto dalla nostra pastora, le predicazioni saranno offerte dal prof. Eric Noffke, dalla presidente dell'Opcemi Mirella Manocchio e dal vice presidente Enrico Bertollini, dalla moderatore Alessandra Trotta, oltre alla pastora Galapon. La parte musicale sarà coordinata da Antonio Montano, del progetto di animazione musicale-liturgica dell'Opcemi.

Ultima cosa, ma molto importante: il gruppo di lavoro potrà contattarvi in questi giorni per chiedervi una disponibilità. Sorridete e rispondete positivamente!

Questo culto, solo se vedrà la partecipazione attiva dell'intera comunità, potrà esprimere e trasmettere quei valori della multiculturalità, dell'inclusione e della diaconia che sono il terreno fertile del nostro essere chiesa.

"Moltiplicazione dei pani e dei pesci" Il Bazar nel 2020

Il bazar in via Firenze è sempre stato per me un'occasione per incontrare persone che oltre ad essere membri della mia stessa comunità, sono anche amici con cui ho fatto un percorso di vita insieme. E' molto bello ritrovarsi, guardarsi negli occhi, sorriderci ed abbracciarci e accorgersi che nulla è mutato nei sentimenti (non altrettanto nel fisico, ma questa è un'altra storia e possiamo sorvolare); ci si continua a sentire in comunione spirituale con un rapporto di amicizia che, nel tempo, è rimasto lo stesso.

Il bazar oltre ad essere un modo per contribuire al sostentamento della chiesa, dà anche la possibilità di invitare persone e far così conoscere all'esterno la comunità metodista.

Tutto questo è però possibile solo perché un gruppo di persone amano la chiesa e quindi donano il loro tempo per partecipare in qualche modo alla riuscita del bazar.

Quest'anno 2020, partendo da lontano, dalla non più remota Cina, un "invisibile" animaletto, il coronavirus ovvero il COVID-19 ha tentato di fermare le nostre iniziative. Letizia, però, e la ringrazio, il 26 febbraio crea il gruppo attività femminile "XX SETT WONDERWOMEN" in WhatsApp con l'augurio "che il Signore ci sostenga nel nostro impegno e trasformi questa occasione per unirici davvero", in modo da continuare a mantenere i contatti e cercare di trovare modi per lavorare insieme per la nostra comunità.

Dalla fine di febbraio, quindi, abbiamo utilizzato il gruppo WhatsApp per organizzare il bazar di primavera, come si è stati soliti fare negli anni precedenti. Erano già state indicate delle date possibili, quando l'8 marzo è stato emanato il DPCM che indicava la sospensione di tutte le attività sociali, ivi comprese le cerimonie religiose. Tutto è crollato e ci rimaneva solo la speranza di una possibile riapertura a giugno.

".....Il Signore è vicino!

Non siate in ansia, ma in ogni preghiera e in ogni supplica
le vostre richieste siano note a Dio con rendimento di grazie.

E la pace di Dio che supera ogni intelligenza,
custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù."

(Filippesi 4: da 5 a 7)

Purtroppo, l'organizzazione del bazar è così svanita, sostituita dalla preoccupazione generale dell'epidemia del coronavirus. Studiata la situazione coronavirus, il giorno 2 settembre, il Consiglio di Chiesa ha deliberato la ripresa delle attività comunitarie nel rispetto delle normative dettate dai vari DPCM.

Antonella, la Presidente dell'attività femminile, ci ha così dato il via: "si può iniziare a pensare all'organizzazione di un bazar".

Finalmente uno spiraglio, un'apertura... EVVIVA!

Ognuno di noi ha subito avanzato proposte su dove e come fare il bazar. Attraverso la lettura dei vari messaggi si sentiva tra le righe la voglia di fare tutto nel miglior modo, nonostante le difficoltà risultassero tante e non si riuscisse a focalizzare bene una partenza.

A tagliar corto, Isabella fece una semplice proposta: prepariamo dolci, prodotti sott'olio.... da vendere all'Assemblea di Chiesa del 20 settembre.

Questa proposta ha subito entusiasmato e attivato il gruppo, che si è messo subito a pensare alle cose da fare:

- Come comunicare la data di questo tipo di offerta;
- Dove mettere i tavoli;
- Come allestirli;
- Che tipo di prodotti esporre;
- Un mondo "mangereccio" per ricordare i 150 anni della breccia di Porta Pia?

Nel mentre si cercava di capire chi avrebbe fatto che cosa e quante buone leccornie da fare e presentare, è intervenuta Laura Nitti scrivendo: mi sembra che la vendita di torte si stia trasformando in un MINIBAZAR...!!!!

Ora la proposta di Isabella aveva un nome: "Minibazar". Sì, era proprio una bella idea e si è subito adottato quel nome. E' vero, eravamo tutte entusiaste, ma come aveva evidenziato Laura bisognava ragionare sull'organizzazione, tenendo presenti le regole del momento.

Andava tutto avanti e il Minibazar si sarebbe fatto, solo per la nostra comunità. Meglio di niente!

Importante era preparare pacchetti da asporto, così a turno le persone sceglievano e portavano via e poi a casa potevano gustarne il contenuto.

Ognuno per proprio conto si è prodigato a comprare l'occorrente per impastare, cucinare, impacchettare e quanto altro serviva; durante la preparazione c'era anche una qualche condivisione fotografica del prodotto, sempre tramite WA. Era molto bella questa condivisione e, in fondo, anche se ognuno produceva a casa propria, era come se stessimo lavorando insieme, gomito a gomito, dando consigli e approvazioni.

Così, il 20 settembre, i tavoli, ben apparecchiati, come d'incanto si sono riempiti di pacchetti di ciambelline al vino, barattoli di marmellate, di peperoncino sott'olio, di vassoi di gnocchi e di oggetti vari.

Il risultato di questo primo bazar è stato più che soddisfacente si è arrivati a raccogliere una cospicua somma per le necessità della chiesa.

Avevamo capito che solo così potevamo fare qualcosa per aiutare la Chiesa; non ci siamo allora fermati e abbiamo iniziato a pensare all'organizzazione di altri Minibazar, che avrebbero potuto essere a tema: solo con abbigliamento, solo con prodotti autunnali...

Nasce così il secondo Minibazar e tutti di nuovo in attività produttiva. Arrivavano nel gruppo proposte e consigli di cosa fare e come fare.

L'11 novembre i banchi in via Firenze erano pronti. C'erano tantissimi pacchetti e in questo secondo Minibazar hanno primeggiato gli spaghetti di soia, gli involtini primavera, le alici sott'olio, i peperoncini sott'olio, le fettuccine fatte in casa, il pesto fatto in casa, gli involtini di melanzane, i sacchetti di biscotti con mandorle, il pane fatto in casa ... e, comunque, tutto preparato in casa. Prodotti che rispecchiavano a volte anche la propria identità, il proprio saper fare.

Altro risultato buono, eravamo comunque contente di aver raggiunto anche in questo secondo caso una buona somma, inferiore alla precedente, ma comunque utile.

Subito si fa una piccola riunione dove si prospetta entro Natale di fare ulteriori due Minibazar e si discutono tante cose da fare e messi in luce tanti accorgimenti da rispettare.

La proposta per un prossimo appuntamento Minibazar la evidenzia Erica con il tema "sapori e colori d'autunno", per l'8 novembre, con l'indicazione di ricercare ricette autunnali a base di zucche, funghi, castagne, melograni... per il vestiario di scegliere solo abbigliamento invernale come sciarpe, maglie, guanti....

Questo terzo Minibazar è stato caratterizzato anche da reciproche richieste tra i membri del gruppo:

- Erica, mi fai il pane che mi è piaciuto tanto;
- Isabella mi prepari le alici marinate, ma senza peperoncino, sono per i nipoti;
- Un sacchetto di castagne marroni per Rowena e Joylin;
- Rowena fai gli spaghetti di soia?
- Io vorrei le fettuccine fresche!!!!
- Voglio assaggiare la torta di zucca ...

E così via. Il Minibazar era diventato così anche uno scambio di prodotti fatti in casa all'interno della comunità.

L'8 novembre tutto era pronto sui tavoli abbelliti anche dalle foglie di autunno e con prodotti autunnali come l'uva fragolina, le castagne, dolci con zucca e tutto il resto. Ogni cosa attirava l'occhio e faceva venire l'acquolina in bocca... Anche il reparto abbigliamento-accessori ha avuto la sua attenzione da parte di alcuni. Rispettando il distanziamento e con le mascherine, come si è sempre dovuto e si deve continuare a fare in

questo periodo, ognuno ha scelto ciò che desiderava. Dal punto di vista economico, anche questa terza esperienza ha consentito di raccogliere ulteriori fondi per la Chiesa.

Con i tre Minibazar si è complessivamente raccolta la somma di 1.262,00 euro, una goccia nel mare delle necessità di una comunità religiosa, anche se, goccia dopo goccia, si riesce a riempire anche i vasi più capienti, senza trascurare che quelle piccole gocce sono state prodotte con il cuore.

E' stato simpatico vedere le foto dei prodotti preparati prima del Minibazar, ma ancor di più quelle che mostravano la soddisfazione di chi era arrivato a casa e si era preparato il suo piatto pieno di colore di cibi orientali, insieme a quelli italiani come gli spaghetti di soia e le fettuccine con la zucca o altro. La diversità è sempre una ricchezza in tutti i campi!!!

Il prossimo Minibazar si dovrebbe preparare per il mese dicembre, ma non si può più fare con questa formula e allora bisognerà trovare un altro modo di organizzazione, che non preveda la scelta in chiesa dei prodotti... quindi tutto on-line?

Il Minibazar di Natale come si potrà fare? Che particolarità avrà? Come e cosa si riuscirà a preparare?

Questi e tanti altri interrogativi dovranno essere studiati ed essere risolti, ma sono sicura che ce la faremo unendoci nella preghiera al nostro Signore, che ci dia la forza di continuare a cercare la strada giusta per superare tutte le difficoltà di questo momento.

Delia Castiglia

Breakfast Time

Il servizio del Breakfast time sta andando faticosamente bene: da marzo in poi le persone che incontriamo la domenica mattina sono aumentate progressivamente e da maggio ad ottobre il numero delle colazioni che abbiamo preparato è stato 90, che purtroppo non sempre sono bastate, ora a novembre proveremo con 100: una bella fatica ! Non abbiamo mai sospeso il servizio, perfino il 16 agosto una bella squadra ha distribuito caffè, latte, panini, uova, merendine, succhi, fazzoletti, saponi, e mascherine.

La prima domenica di ogni mese diamo anche biancheria intima e vestiti per chi ne ha più bisogno e ora anche coperte. Cerchiamo di avere in squadra qualcuno con l'automobile per portare una parte delle colazioni, i carrelli e gli zaini ora non sono più sufficienti.

Nel corso di questi mesi ci sono stati dei cambiamenti all'interno del gruppo e ora ci stiamo assestando con nuovi giovani che si sono uniti a noi e a cui diamo il nostro più caloroso benvenuto!

Ad ottobre abbiamo partecipato al forum delle associazioni che si occupano delle persone senza fissa dimora, era presente anche il Cardinale Konrad Krajewski, Elemosiniere del Papa, Ci ha descritto il progetto che porta avanti in Vaticano e si è dimostrato molto partecipe del lavoro di tutte le associazioni. È stata una bella occasione per ringraziarlo da parte della nostra comunità per le oltre 1500 mascherine che ci ha donato finora. Siamo stati presenti alla riunione in assessorato alle politiche sociali moderata dall'Assessora Mammì. Si è parlato a lungo su come risolvere il problema di garantire ai senza fissa dimora che risultano positivi al covid 19 un luogo dove effettuare la quarantena. Al momento c'è solo un centro con 50 disponibilità. I posti nei dormitori, che già prima non erano sufficienti e comunque quasi tutti aperti solo durante la notte, sono diminuiti a causa del distanziamento che ci deve essere fra le persone. La Caritas di via Marsala ha chiuso, perché erano presenti dei positivi al covid sia tra gli operatori sia tra gli utenti. Si aspettano purtroppo dei mesi difficili e dolorosi per tutti...

Nel caso di un nuovo lockdown l'assessorato, a seguito delle richieste del forum, predisporrà un permesso individuale per ogni volontario

Chiunque voglia unirsi al gruppo è il benvenuto!! Può contattare Francesca Agrò che si sta occupando dei turni domenicali.

Vi aspettiamo!
il gruppo del breakfast time

Invito alla lettura

“Due sermoni sulla predestinazione”

di WESLEY John,
Grampus, Roma 2018,
pp. 157, Euro 5,20

Care sorelle e cari fratelli, in vista dello studio biblico sulla predestinazione che inizieremo a breve, vorrei sottoporvi questa volta la lettura di un testo che sottolinea la specificità della posizione metodista su questo tema, riportando il pensiero di John Wesley attraverso le sue stesse parole. Come sapete, la dottrina della predestinazione, così come fu concepita da Calvino, è una caratteristica della fede valdese, mentre i metodisti, attraverso il loro fondatore, si rifanno ad Arminio, il teologo olandese del XVII secolo che, contro Calvino,

sosteneva la collaborazione tra la grazia divina e il libero arbitrio dell'uomo. I due sermoni presentati nel testo, il primo del 1740 sulla libera grazia e il secondo del 1770 sulla predestinazione, sottolineano la prospettiva arminiana di Wesley: nel primo il fondatore del metodismo espone le sue ragioni contro la doppia predestinazione di Calvino, che renderebbe inutile ogni predicazione, dato che tutto sarebbe già stato stabilito, distruggerebbe l'impegno alla santificazione e alla perseveranza nella fede e introdurrebbe l'intolleranza verso chi si presume sia stato rigettato da Dio, il quale, a sua volta, verrebbe privato del conforto della religione. Infine, essa scardinerebbe l'intera rivelazione cristiana che, non essendo necessaria, non sarebbe neanche vera, e stravolgerebbe la figura di Gesù, le cui promesse di salvezza universale lo renderebbero un truffatore, un ipocrita e un mistificatore, nonchè quella di Dio, che si dimostrerebbe "più crudele, falso e ingiusto del diavolo". Nel secondo sermone Wesley si sofferma sui versetti di Rom 8, 29-30, che elencherebbero le varie fasi del processo della salvezza: in primo luogo la preconnoscenza di Dio, che non costituisce in alcun modo la *causa* di ciò che avviene; in secondo luogo la predestinazione, da intendersi come lo scopo del progetto divino, ossia essere conformi all'immagine del Figlio; in terzo luogo la chiamata, quindi la giustificazione e infine la glorificazione. In sostanza, Dio non sceglie chi salvare, ma semplicemente sa già chi si salverà per la sua fede. Completa il testo un'appendice del prof Giancarlo Rinaldi dell'Università di Napoli, che riassume, in modo chiaro ed abbastanza esaustivo, la storia della dottrina della predestinazione, dalla sua presenza (o assenza) nell'Antico e nel Nuovo Testamento, all'interpretazione dei Padri della Chiesa fino alla controversia tra Pelagio e Agostino nel V sec. Quindi vengono affrontate la svolta della Riforma, la controversia arminiana e la posizione di Wesley, fino all'ultimo interessante capitolo sul recepimento della teologia di Arminio nel movimento pentecostale. Un testo interessante per cominciare ad affrontare un tema così ostico, delicato e ambiguo come quello della predestinazione, che necessita certamente di un approfondimento teologico, ma che può costituire un ottimo punto di partenza per orientarsi nelle sottigliezze interpretative delle varie posizioni dottrinali.

Antonella Varcasia

Appuntamenti

Novembre

Dicembre

29 Novembre
I Domenica
di Avvento
ore 17.30



CULTO

sul tema

Le quattro donne nella genealogia di Gesù secondo il vangelo di Matteo

a conclusione
Aperitivo
online

a cura di



XI Circuito
Chiesa Valdese



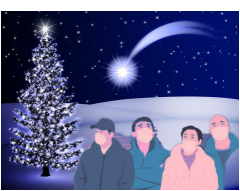
ognuno prepari
qualcosa per
un brindisi

Join Zoom Meeting
<https://zoom.us/j/94347480758?pwd=MnU2OTRoVElUUFNlYjZlVEVlYVY7FIUT09>
 Meeting ID: 943 4748 0758 - Passcode: 218552

CHIESA VALDESE
Unione delle chiese metodiste e valdesi
XI Circuito

Speranza oltre ogni limite - su ZOOM

3 incontri serali sul tema della speranza.
In tempi drammatici i credenti avvertono fortemente l'esigenza di confrontarsi con la Parola del Signore come momento qualificante della propria prospettiva di vita.



Per entrare in Zoom digita per ID riunione 892 9944 7669 e per passcode Valdese

Martedì 1° dicembre

ORE 21
 Saluto della sovrintendente dell'XI Circuito, Francesca Marini
 Introduzione e conduzione a cura del past. Fulvio Ferrario
 Lettura biblica a cura di Mario Cignoni
 Meditazione sul tema della speranza a cura del past. Marco Fornerone
 Interludio
 Interventi dei presenti
 Preghiera di Laura Nitti
 Saluti finali

Martedì 8 dicembre

ORE 21
 Saluto del Consiglio di Circuito (Maria Boccito)
 Introduzione e conduzione a cura di Marco Agricola, studente FVT
 Lettura biblica a cura di Andrea De Girolamo
 Meditazione sul tema della speranza a cura del past. Pawel Gajewski
 Interludio
 Interventi dei presenti
 Preghiera di Elia Cortini, studente FVT
 Saluti finali

Martedì 15 dicembre

ORE 21
 Saluto del Consiglio di Circuito (Andrea De Girolamo)
 Introduzione e conduzione a cura di Angelita Tomaselli
 Lettura biblica a cura di Antonella Violi
 Meditazione sul tema della speranza a cura della past. Hiltrud Stahlberger
 Interludio
 Interventi dei presenti
 Preghiera di Léa Zanoelina Ratsimbazafy
 Saluti finali



3 dicembre Le origini: la controversia tra Pelagio e Agostino (V sec.): libero arbitrio, peccato, grazia semipelagiani

17 dicembre La Riforma: la controversia tra Erasmo e Lutero (XVI sec.) il De servo arbitrio di Lutero Melantone e Zwingli

7 gennaio Calvino e Calvinismo: la doppia predestinazione di Calvino supralapsariani e infralapsariani Arminio e i Cinque punti della Rimostranza

21 gennaio L'età moderna: Wesley e il metodismo (XVIII sec.) Karl Barth e Max Weber (XX sec.)

4 febbraio I fondamenti biblici: Antico e Nuovo Testamento

18 febbraio La posizione di Paolo: Rom 8 e Ef 1 dubbi e problemi

**INCONTRI DI STUDIO BIBLICO
CHIESA EVANGELICA METODISTA
VIA XX SETTEMBRE - ROMA**

**LA
PREDESTINAZIONE**

Gli incontri si terranno alle ore 20.30 sulla piattaforma zoom e si potranno vedere dal giorno successivo sulla pagina Facebook e il canale youtube della Chiesa.
Per info: info@metodistroma.it

APPUNTAMENTI PERIODICI

mer.	pomeriggio visite pastorali
gio.	ore 20.30 Studio Biblico su Zoom (ogni 15 giorni da novembre)
dom.	ore 7.00 – 10.00 Breakfast Time, colazioni per i senza fissa dimora ore 9.15 Culto o studio biblico in tagalog (alternati ogni 15 giorni)

Altri appuntamenti, sempre aggiornati, sulla [pagina “Eventi” del nostro sito](#)